**A.S. 2018/19**

PROGRAMMAZIONE

EDUCATIVO-DIDATTICA

**CLASSE I**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA**  RELIGIONE | **DOCENTE**  **Angela Di Bernardo** |

**OBIETTIVI DELL’AREA DISCIPLINARE**

**Area linguistica-espressiva**(Religione)

**-** comprensione e produzione di messaggi verbali e non verbali;

**-** utilizzo dei vari linguaggi verbali, iconici, per potenziare la comunicazione e l’espressione;

**-** riflessione sul fatto che nella realtà i vari linguaggi si supportano e si integrano a vicenda, allo scopo di creare forme di comunicazione potenziata;

**-** studio del patrimonio culturale, artistico e spirituale per riconoscere i linguaggi espressivi.

**OBIETTIVI EDUCATIVI**

* Saper fronteggiare il nuovo nel rispetto delle regole
* Saper organizzare il materiale per l’esecuzione di un compito
* Saper controllare la propria aggressività verbale e fisica
* Sapere accettare le diversità comportandosi in modo rispettoso e solidale
* Saper cooperare in un gruppo di lavoro assumendo un compito specifico

**OBIETTIVI FORMATIVI**

* Iniziare un percorso formativo adoperando il sapere e il fare
* Favorire un’iniziale scoperta delle proprie attitudini attraverso la conoscenza e le abilità disciplinari e interdisciplinari acquisite

**OBIETTIVI DIDATTICI**

**RELIGIONE**

**ABILITA’ PER IL TRAGUARDO DELLE COMPETENZE**

|  |
| --- |
| **DIO E L’UOMO**   * Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa * Comprendere che la religione offre all’uomo la risposta più completa e definitiva alle sue domande |
| **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**   * Adoperare la Bibbia come documento storico e culturale e apprendere che nella fede cristiana è accolta come parola di Dio * Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi di adeguati strumenti interpretativi * Conoscere gli elementi che identificano la Bibbia come documento di alleanza tra Dio e gli uomini |
| **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**   * Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana ( rivelazione, profezia, alleanza, salvezza…) * Comprendere il disegno di Dio che inizia la storia della salvezza per mezzo della storia unica del popolo d’Israele |
| **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**   * Riconoscere l’originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza. |

**OBIETTIVI MINIMI**

* Osservare e descrivere i fatti religiosi in linea generale.
* Possedere gli elementi essenziali della religione cattolica.

**CONTENUTI**

**La religiosità’: l’uomo comunica con la divinità**

* Monoteismo, politeismo. Le religioni naturali: Il rito, i luoghi sacri, lo sciamano.
* Le iniziazioni sacre. Sacro e profano.
* La dea madre. Le religioni antiche: gli egizi: le divinità, la mummificazione, il giudizio di Osiride. I mesopotamici: le divinità, le ziggurat, il tema del nome di Dio.
* I greci: gli dei, sacro e profano, il mito di Prometeo.
* I romani. La geografia della Palestina.
* Il Dio dei Patriarchi: Abramo, Isacco, Giacobbe e Giuseppe. Il Dio della Liberazione: Mosè e l'Esodo.
* Lettura e commento di brani scelti del libro della Genesi e dell’Esodo.
* Storia d’Israele: i Giudici, la monarchia, l'esilio, i profeti, il nuovo esodo, il messianismo, la dominazione romana e la Diaspora.
* Gruppi religiosi al tempo di Gesù. Le feste religiose. Il Tempio di Gerusalemme e la sinagoga.
* Il centro del cristianesimo: Gesù di Nazareth. Fonti cristiane e non cristiane. Gesù secondo Matteo.
* La Pasqua ebraica e cristiana.
* Il Giubileo nella tradizione ebraica e cristiana.
* La Bibbia: il canone e i libri dell’Antico e del Nuovo Testamento. Il Tetragramma.
* I Vangeli. La Formazione del Nuovo Testamento.

**AREE DI INTERVENTO AREA LINGUISTICA – ESPRESSIVA E ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

In relazione alla situazione di partenza, si ritiene opportuno, al fine di progettare un curricolo il più possibile adeguato alla realtà ed ai bisogni d’ ogni singolo alunno, programmare interventi finalizzati all’ ampliamento, al potenziamento, al consolidamento ed al recupero delle competenze trasversali cognitive e non cognitive.

|  |  |
| --- | --- |
| **AREE DI INTERVENTO** | **ATTIVITA’ PROGRAMMATE** |
| AMPLIAMENTO | Attribuzione di incarichi di responsabilità  Coinvolgimento diretto nelle attività programmate  Lettura ed analisi di testi di approfondimento  Ampliamento dei contenuti disciplinari  Ricerche personali, approfondite e documentate  Tutoring a ragazzi in difficoltà  Strutturazione di grafici, tabelle e schemi di sintesi |
| POTENZIAMENTO | Esercizi di approfondimento degli argomenti di studio  Produzione di testi di vario tipo  Attività di ricerca  Analisi dei documenti  Schematizzazione di concetti chiave  Formulazione di questionari  Conversazioni stimolo |
| CONSOLIDAMENTO | Attività mirate a migliorare la partecipazione ed il metodo di studio, a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche  Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione  Esercizi di fissaggio  Esercizi di lettura espressiva  Ascolto e ripetizione  Produzione di testi, seguendo una scaletta  Conversazioni guidate  Autocorrezione  Coinvolgimento in tutte le attività programmate  Incarichi di fiducia |
| RECUPERO | Attività mirate a migliorare l’attenzione e la partecipazione alla vita di classe, e ad acquisire un metodo di lavoro  Attività personalizzate  Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia  Esercitazioni guidate  Conversazioni guidate  Ascolto e ripetizione  Questionari di comprensione facilitati  Esercitazioni attraverso schede predisposte  Frequenti contatti con le famiglie |

**UNITA’ DI APPRENDIMENTO**

Le unità di apprendimento sono state strutturate in rapporto agli interessi dei ragazzi e alla gradualità degli obiettivi.

Il Curricolo è stato organizzato dal Dipartimenti in unità di apprendimento.

|  |  |
| --- | --- |
| **RELIGIONE** | |
| ***Titolo*** | ***Tempi*** |
| L’uomo e la religione | Settembre – Novembre |
| Gli Ebrei e il loro Dio | Dicembre – Gennaio |
| La Bibbia: Libro di storia e di fede | Febbraio – Marzo |
| La rivelazione cristiana: Gesù di Nazareth | Aprile – Giugno |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Nel corrente anno scolastico il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere il curricolo obbligatorio in **quota nazionale** (95% del monte ore annuale) e **quota locale** (5% del monte ore annuale). La quota locale sarà dedicata allo svolgimento di tematiche di approfondimento relative al territorio nell’ambito del progetto curricolare “Educazione ambientale e legalità”.

**METODOLOGIA**

Le metodologie saranno diversificate in funzione degli scopi, degli obiettivi formativi, dello stile di apprendimento di ciascun alunno. In riferimento alle Indicazioni Nazionali, si individuano le seguenti impostazioni metodologiche:

1. Didattica della modularità
2. Continuità educativo-didattica
3. Metodologia della comunicazione nella molteplicità delle sue forme:

* iconica;
* verbale;
* grafica;
* multimediale.

1. Metodologia esperienziale
2. Attuazione dell’interdisciplinarietà.

**STRATEGIE**

* Lavoro di gruppo, costituiti per livello, per interesse e per compito (all’ interno delle singole classi e/o per classi aperte);
* Interazione;
* Brainstorming;
* Role-play;
* Lezioni dialogata con rielaborazione;
* Problem solving;
* Feedback;
* Ricerca guidata;
* Recupero;
* Semplificazione di prove di verifica;
* Individualizzazione, selezione dei contenuti
* Attività espressive con letture, conversazioni,discussioni guidate

**MEZZI E STRUMENTI**

Saranno utilizzati questionari, griglie, visualizzazione grafica di percorsi, schede di sintesi delle attività, libri di testo e non, audiovisivi, PC, LIM e materiali multimediali.

***VERIFICA E VALUTAZIONE***

La verifica e la valutazione costituiscono un momento importantissimo nel processo educativo, perché permettono di controllare l’efficacia e l’efficienza degli interventi didattici, di rilevare, se ed in che misura, le strategie di miglioramento attivate hanno sortito progressi e modificazioni rispetto ai livelli di partenza.

**CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA**

*CRITERI*

* adeguata distribuzione delle prove nel corso dell’anno
* coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

*STRUMENTI*

* Prove oggettive: test Vero/Falso, test a completamento, sequenze, riordino, questionari, test a scelta multipla
* Prove soggettive: ricerche, elaborati di varia forma, esposizioni individuali, colloqui orali
* Prove espressive.

**VALUTAZIONE**

***Indicatori formativi trasversali***

* *area non cognitiva*
* interesse
* impegno
* partecipazione
* relazione con gli altri
* autonomia personale
* rispetto delle regole
* *area cognitiva*
* grado delle conoscenze
* capacità di comprensione
* capacità di produzione
* uso dei linguaggi specifici
* competenze ed abilità

**ALTRE ATTIVITA’**

* Partecipazione a gare e concorsi
* Prove d’evacuazione in collaborazione con la Protezione Civile

□ Partecipazione ad attività culturali promosse da scuole, Enti ed Associazioni sul territorio

□ Realizzazione di iniziative che promuovono il ruolo della scuola come polo di aggregazione culturale sul territorio (mostre, rappresentazioni teatrali, ecc.)